

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00127111
ESC - Ente schedatore	C337 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	calice
--------------------	--------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Episcopia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1650
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1699
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega napoletana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo/ cesellatura/ bulinatura/ doratura
--------------------------------	--

MIS - MISURE

MISA - Altezza	19
MISD - Diametro	10
MISV - Varie	coppa MISD: 8

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	parziale perdita della doratura

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piede a base circolare con orlo decorato a meandro, modanature e corona circolare decorata a fiori di loto. Collo del piede fortemente svasato. Fusto composto da collarino modanato, nodo ovoidale con fascia centrale liscia ed estremità decorate a foglie di quercia. Sottocoppa con teoria di foglie lanceolate e orlo modanato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'assenza di punzoni non permette l'identificazione dell'argentiere, che però non può che essere di cultura napoletana. La tipologia del calice rimanda ad una produzione tipica della seconda metà del sec. XVII, ma che si protrae arricchendosi di motivi decorativi o riducendosi a semplici modanature nella progressiva attenuazione delle differenze dimensionali tra le diverse sezioni del fusto, fino ai primi decenni del XVIII secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MT 63867 E

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1993

CMPN - Nome

Picca F.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Basile A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

1996

RVMN - Nome

Paradiso F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2007

AGGN - Nome

ARTPAST/ Fragasso L.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)